



MOVIMENTO SPONTANEO
MARITIMI PER IL FUTURO
TORRE DEL GRECO



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE
"MOVIMENTO SPONTANEO MARITIMI PER IL FUTURO"
Torre del Greco

ART.1 – Denominazione, sede e durata

E' costituita l'Associazione **"Movimento Spontaneo Marittimi per il Futuro"** nel rispetto delle norme della Costituzione Italiana e del codice civile e della legislazione vigente.

La durata dell'Associazione è illimitata

L'associazione ha sede attualmente in Torre del Greco al Primo vico Giardino del Carmine, nr.4

La sede potrà essere trasferita con semplice delibera dell'assemblea

L'associazione nasce dall'esigenza di condividere momenti di amicizia, che hanno come comune denominatore l'amore per il mare e lo stare insieme, discutere sulle varie tematiche marittime e altro, trascorrere momenti di allegria e spensieratezza.

L'Associazione è tendenzialmente cattolica, ma tutti coloro che professano altre religioni o nessuna religione, saranno comunque accolti e totalmente rispettati.

L'Associazione è apertista si atterra ai seguenti principi: assenza al fine di lucro, democraticità della struttura, elettività è gratuità delle cariche sociali.

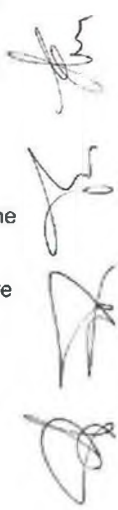
Essa può perseguire i propri scopi aderendo ad Associazioni o Federazioni nazionali e Internazionali i cui statuti non siano in contrasto con il presente Statuto. Inoltre per agevolare il perseguimento delle proprie finalità l'Associazione può favorire la costituzione di consorzi promozionali operativi e di servizi.

L'Associazione è disciplinata dal presente statuto e dagli eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività.

ART. 2 – Scopo

Per perseguire gli scopi sociali, l'Associazione in particolare si propone:

- La promozione della cultura marinara, della convivialità, della solidarietà;
- L'assistenza morale e sociale, l'elevazione culturale dei soci;
- La tutela del lavoro e del prestigio professionale dei soci in ogni campo;
- La programmazione e gestione di corsi professionali di qualificazione, perfezionamento, Specializzazione ed aggiornamento del settore mare, in virtù della legge quadro del 28/12/1978 nr. 845 in materia di formazione professionale;
- La difesa dell'ambiente marino.



ART. 3 – Attività

Al fine di perseguire gli scopi istituzionali, l'associazione può organizzare attività eventi quali:

- 1) Pubblicare altre riviste, bollettini, giornali, libri, opuscoli, atti di convegni, di seminari, studi e ricerche, materiale didattico.
- 2) Promuovere la diffusione della cultura e dell'arte marinara, attraverso manifestazioni Nazionali ed Internazionali.
- 3) Svolgere attività di consulenza e collaborazione con enti, associazioni, privati e altri soggetti.
- 4) Favorire lo sviluppo della conoscenza e della cultura marinara
- 5) Svolgere corsi, manifestazioni, convegni, dibattiti, mostre, seminari e ricerche e tutte le altre attività strumentali al raggiungimento degli scopi sociali.

ART. 4 – Ammissione dei soci

Possono far parte dell'Associazione in numero illimitato tutti coloro che si riconoscono nello Statuto ed intendono collaborare per il raggiungimento dello scopo sociale. Possono chiedere di essere ammessi come soci sia le persone fisiche sia le persone giuridiche, mediante inoltro di domanda scritta sulla quale decide senza obbligo di motivazione il Consiglio Direttivo. I soci posso essere:

a) Soci Ordinari

I soci ordinari sono le persone che, condividendo gli scopi dell'Associazione, s'impegnano al suo sviluppo anche con il versamento della quota d'ingresso e del contributo annuo stabiliti dall'Assemblea ed usufruiscono dei servizi e delle facilitazioni derivanti dall'appartenenza all'Associazione.

b) Soci Onorari

Sono soci Onorari le persone fisiche e giuridiche e gli enti che abbiano acquisito particolari meriti per la loro opera a favore dell'Associazione o che siano impossibilitati a farne parte effettiva per espresso divieto normativo.


c) Soci Sostenitori o Promotori

Sono soci sostenitori tutti coloro che contribuiscono agli scopi dell'Associazione in modo gratuito o mediante conferimento in denaro o in natura.

ART. 5 – Diritti e doveri dei soci

Tutti i soci hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dal presente statuto, in particolare i soci hanno diritto di accesso ai documenti. Gli eventi saranno pubblicati sul sito in modo che tutti gli associati siano informati. Altre modalità di diffusione degli eventi potranno essere via e-mail, network (facebook) o similari. Il comportamento del socio verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'Associazione, deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente statuto e delle linee programmatiche emanate. La qualità di socio si perde per decesso, mancato pagamento della quota sociale, dimissioni e per espulsione su delibera del Consiglio Direttivo per atti compiuti in contrasto a quanto previsto dal presente statuto o qualora siano intervenuti gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo.

La quota sociale non è rivalutabile ed è intrasmissibile, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte. Tutti i soci fondatori e ordinari hanno diritto di partecipare e di votare nelle



assemblee. Hanno altresì diritto di candidarsi alle cariche sociali. Le quote associative sono uguali e non differenziate. E' fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto utili ed avanzi di gestione.

ART. 6 – Risorse economiche

Per il conseguimento degli scopi ai quali l'Associazione è rivolta e per sopperire alle spese di funzionamento del sodalizio saranno costituite:

- Dalle quote sociali annue stabilite dal Consiglio Direttivo;
- Erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- Contributi dallo Stato, dalle Regioni, di Enti Locali, di Enti o istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statuari;
- Contributi dell'Unione Europea e di organismi Internazionali;
- Entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- Entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, e proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi;
- Entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento quali manifestazioni, feste e sottoscrizioni anche a premi
- Da ogni altro contributo, compresi eredità, donazioni, lasciti e rimborsi dovuti a convenzioni, che soci, non soci, enti pubblici o privati, diano per il raggiungimento dei fini dell'Associazione;
- Altre entrate compatibili con le finalità sociali.

Il patrimonio sociale indivisibile è costituito da:

- Beni mobili ed immobili;
- Donazioni, lasciti o successioni.

Art. 7 Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci
- b) il Consiglio Direttivo
- c) il Presidente

Tutte le cariche elettive sono gratuite, è ammesso il solo rimborso delle spese documentate.

Art. 8 Assemblea dei soci

L'assemblea dei soci è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione. L'assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità degli associati e le sue deliberazioni prese in conformità alla legge ed al presente statuto obbligano tutti gli associati. L'assemblea può essere ordinaria e straordinaria. L'assemblea è il massimo organo deliberante.

In particolare l'assemblea ordinaria ha il compito di:

- a) eleggere il Consiglio Direttivo
- b) ratificare l'entità delle quote sociali annue stabilite dal Consiglio Direttivo



c) approvare il bilancio consuntivo e preventivo dell'Associazione

L'assemblea straordinaria ha il compito:

- a) deliberare sulle modifiche dello statuto dell'associazione;
- b) deliberare sullo scioglimento dell'associazione stessa.

L'Assemblea è convocata dal Presidente, almeno due volte l'anno per stabilire gli indirizzi e i programmi generali dell'attività e per discutere la relazione del Consiglio Direttivo sulla gestione dell'Associazione, contenente anche gli indirizzi economici e finanziari.

Essa deve inoltre essere convocata ogni qualvolta ciò venga richiesto dal Presidente dell'Associazione, dal Consiglio Direttivo o da almeno un terzo dei soci. Le adunanze dell'Assemblea si terranno di norma presso la sede dell'Associazione, ma potranno altresì svolgersi in qualunque altro luogo sia in Italia che all'estero. Le convocazioni devono essere inviate ai soci con un preavviso di almeno dieci giorni di calendario rispetto a quello fissato per la riunione. La convocazione effettuata con avviso scritto da diffondere a mezzo fax o posta elettronica, o telegramma o con affissione in sede. Nel caso di particolare urgenza la convocazione potrà avvenire con preavviso di 24 ore. Nella convocazione dovranno essere specificati l'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora dell'adunanza, sia di prima che di eventuale seconda convocazione. L'assemblea può essere convocata in seconda convocazione in ora successiva dello stesso giorno della prima convocazione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci in regola con il versamento della quota sociale. Essi possono farsi rappresentare da altro socio mediante delega scritta. Ogni socio maggiore di età ha diritto ad un voto per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

L'Assemblea dei soci delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei partecipanti ed è validamente costituita quando prima convocazione è presente o rappresentata per delega da almeno la metà degli aventi diritto al voto. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualsiasi sia il numero dei soci presenti e le deliberazioni sono approvate col voto favorevole della maggioranza dei presenti.

I verbali delle Assemblee sono redatti e trascritti sul registro dei verbali delle Assemblee, da un segretario nominato di volta in volta dal Presidente. Ogni socio ha diritto di consultare il verbale dei lavori redatto dal segretario e sottoscritto dal presidente.

Art. 9 – il Presidente

Il Presidente è eletto dall'Assemblea. Il Presidente dura in carica tre anni ed è rieleggibile:

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e presiede le adunanze del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci.

Il Presidente è rappresentante e garante del volere dell'Assemblea.

Il Presidente ha i poteri della normale gestione ordinaria dell'Associazione e gli potranno essere delegati altresì eventuali poteri che il Consiglio Direttivo ritenga di delegargli, anche di straordinaria amministrazione.

In particolare compete al Presidente:

- Predisporre le linee generali del programma stilato dall'Assemblea delle attività annuali ed a medio termine dell'Associazione;
- Convocare e presiedere l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, eseguire le deliberazioni, firmare, anche a mezzo di componenti del Consiglio Direttivo da lui delegati, gli atti relativi alla gestione;
- Stipulare i contratti e le convenzioni;



c) approvare il bilancio consuntivo e preventivo dell'Associazione

L'assemblea straordinaria ha il compito:

- a) deliberare sulle modifiche dello statuto dell'associazione;
- b) deliberare sullo scioglimento dell'associazione stessa.

L'Assemblea è convocata dal Presidente, almeno due volte l'anno per stabilire gli indirizzi e i programmi generali dell'attività e per discutere la relazione del Consiglio Direttivo sulla gestione dell'Associazione, contenente anche gli indirizzi economici e finanziari.

Essa deve inoltre essere convocata ogni qualvolta ciò venga richiesto dal Presidente dell'Associazione, dal Consiglio Direttivo o da almeno un terzo dei soci. Le adunanze dell'Assemblea si terranno di norma presso la sede dell'Associazione, ma potranno altresì svolgersi in qualunque altro luogo sia in Italia che all'estero. Le convocazioni devono essere inviate ai soci con un preavviso di almeno dieci giorni di calendario rispetto a quello fissato per la riunione. La convocazione effettuata con avviso scritto da diffondere a mezzo fax o posta elettronica, o telegramma o con affissione in sede. Nel caso di particolare urgenza la convocazione potrà avvenire con preavviso di 24 ore. Nella convocazione dovranno essere specificati l'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora dell'adunanza, sia di prima che di eventuale seconda convocazione. L'assemblea può essere convocata in seconda convocazione in ora successiva dello stesso giorno della prima convocazione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci in regola con il versamento della quota sociale. Essi possono farsi rappresentare da altro socio mediante delega scritta. Ogni socio maggiore di età ha diritto ad un voto per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

L'Assemblea dei soci delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei partecipanti ed è validamente costituita quando prima convocazione è presente o rappresentata per delega da almeno la metà degli aventi diritto al voto. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualsiasi sia il numero dei soci presenti e le deliberazioni sono approvate col voto favorevole della maggioranza dei presenti.

I verbali delle Assemblee sono redatti e trascritti sul registro dei verbali delle Assemblee, da un segretario nominato di volta in volta dal Presidente. Ogni socio ha diritto di consultare il verbale dei lavori redatto dal segretario e sottoscritto dal presidente.

Art. 9 – il Presidente

Il Presidente è eletto dall'Assemblea. Il Presidente dura in carica tre anni ed è rieleggibile:


Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e presiede le adunanze del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci.

Il Presidente è rappresentante e garante del volere dell'Assemblea.

Il Presidente ha i poteri della normale gestione ordinaria dell'Associazione e gli potranno essere delegati altresì eventuali poteri che il Consiglio Direttivo ritenga di delegargli, anche di straordinaria amministrazione.

In particolare compete al Presidente:

- Predisporre le linee generali del programma stilato dall'Assemblea delle attività annuali ed a medio termine dell'Associazione;
- Convocare e presiedere l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, eseguire le deliberazioni, firmare, anche a mezzo di componenti del Consiglio Direttivo da lui delegati, gli atti relativi alla gestione;
- Stipulare i contratti e le convenzioni;



Vigilare sulle strutture e sui servizi dell'Associazione;
Determinare, i criteri organizzativi che garantiscano efficienza, efficacia, funzionalità e puntuale individuazione delle opportunità ed esigenze per l'Associazione e gli associati. Emanare i regolamenti interni degli organi e strutture dell'associazione.

Il Presidente, inoltre, individua, istituisce e presiede comitati operativi, tecnici e scientifici determinandone la durata, le modalità di funzionamento, gli obiettivi ed i compensi.

Art. 10 - Il Consiglio Direttivo

Il C.D. esegue i mandati dell'Assemblea che gli affida tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione nei limiti e nelle finalità statutarie. Il C.D. è composto da un minimo di 3 ad un massimo di 9 soci eletti dall'Assemblea oltre il Presidente. Il C.D. ha il compito di attuare le direttive generali, stabilite dall'assemblea, e di promuovere ogni iniziativa volta al conseguimento degli scopi sociali.

Al C.D. compete inoltre di assumere tutti i provvedimenti necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria, l'organizzazione e il funzionamento dell'associazione, l'assunzione eventuale di personale dipendente; di predisporre il bilancio dell'associazione, sottoponendolo poi all'approvazione dell'assemblea; di stabilire le quote annuali dovute dai soci. Il C.D. può demandare ad uno o più consiglieri lo svolgimento di determinati incarichi e delegare a gruppi di lavoro lo studio di problemi specifici.

Il C.D. nomina tra i suoi membri il Vice Presidente, il Tesoriere e il Segretario.

Sarà in facoltà del C.D. preparare e stilare un apposito regolamento che, conformandosi alle norme del presente statuto, dovrà regolare gli aspetti pratici e particolari della vita dell'associazione. Detto regolamento dovrà essere sottoposto per l'approvazione all'assemblea che delibererà con le maggioranze ordinarie. I membri del C.D. durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Se vengono a mancare uno o più consiglieri, il C.D. provvede a sostituirli nominando al loro posto il socio o soci che nell'ultima elezione assembleare seguono nella graduatoria della votazione. In ogni caso i nuovi consiglieri scadono insieme a quelli che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'assemblea per nuove elezioni. Ogni membro del C.D. dovrà essere invitato alle riunioni almeno tre giorni prima; solo in caso di Urgenza il C.D. potrà essere convocato nelle ventiquattro ore. La convocazione della riunione potrà essere fatta e mezzo lettera raccomandata. O da consegnare a mano. A mezzo fax, posta elettronica e telegramma. L'avviso di convocazione dovrà indicare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Per la validità della riunione del C.D. è necessaria la presenza della maggioranza dei membri dello stesso. Il mancato intervento a tre sedute consecutive senza valida giustificazione produce la decadenza d'ufficio del membro del consiglio.

L'a riunione è presieduta dal presidente dell'associazione o, in caso di sua assenza dal Vice Presidente o in assenza di quest'ultimo da un altro membro del Consiglio più anziano per partecipazione all'Associazione. Le funzioni di segretario sono svolte dal segretario dell'Associazione o in casi di sua assenza o impedimento da persona designata da chi presiede la riunione. Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Art. 11 – Esercizio sociale

L'esercizio va dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno. Ogni anno debbono essere redatti dal C.D. il bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'Assemblea per l'approvazione. L'Associazione delibera entro il 31 Dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi dell'universalità e del pareggio economico e



finanziario. Il bilancio consuntivo deve essere approvato entro il 30 Giugno dell'anno successivo a quello di chiusura dell'esercizio. Non possono essere assunti impegni di spesa eccedenti le disponibilità finanziarie accertate ed indicate in bilancio, se non previo reperimento di ulteriori finanziamenti di pari importo. L'eventuale disavanzo accertato alla fine dell'esercizio finanziario deve essere riassorbito negli esercizi successivi secondo un piano approvato dall'Assemblea.

Il bilancio di previsione e il conto consumo devono essere accompagnati dalla relazione del Presidente sull'andamento della gestione sociale.

Art. 12 – Scioglimento

L'Assemblea delibera lo scioglimento dell'Associazione con il parere favorevole dei due terzi dei soci presenti in Assemblea, l'Assemblea è validamente costituita con la presenza diretta, o per delega autenticata dal Presidente, della maggioranza dei Soci aventi diritto al voto. In ogni caso deve essere nominato il liquidatore per le attività conseguenti allo scioglimento e deliberata la destinazione dell'avanzo patrimoniale. L'avanzo patrimoniale deve in ogni caso essere devoluto ad altre associazioni con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 Dicembre 1996 nr.662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 13 – Norme finali

Per quanto non contenuto nel presente Statuto, valgono le norme ed i principi del Codice Civile.

Torre del Greco, 26/01/2016

I soci Fondatori

Ciro Rebo

Vincenzo Accardo

[Signature]

[Signature]





ATTO COSTITUTIVO

ART. 1

Il giorno 26/01/2016, in Torre del Greco, presso la sede sociale in Primo vico Giardino del Carmine, 4, si sono riuniti i signori:

- **Accardo Vincenzo**, nato a Torre del Greco (Na) il 29/08/1974 e residente in Torre del Greco (Na) alla via Gaetano de BOTTIS nr. 19 (C.F.: CCRVCN74M29L259C);
- **Montano Francesco**, nato a Palermo il 07/03/1960 e residente in Casalnuovo (Na) alla via Sorrento nr. 2 (C.F.: MNTFNC60C07G273E);
- **Raiola Ciro**, nato a Torre del Greco (Na) il 25/12/1975 e residente in Torre del Greco (Na) al vico Annunziata nr.17 (C.F.: RLACRI75T25L259B);
- **Esposito Ciro**, nato a Torre del Greco (Na) il 11/12/1955 e residente in Torre del Greco (Na) alla via Roma nr. 102 (C.F.: SPSCRI55T11L259C);

per costituire l'Associazione denominata "**Movimento Spontaneo Marittimi per il futuro**".

ART. 2

L'Associazione ha sede in Torre del Greco alla via Primo Vico Giardino del Carmine n. 4.

ART. 3

L'associazione non ha fini di lucro, ha struttura democratica ed intende promuovere la cultura marinara e la difesa dell'ambiente marino. L'associazione, in ogni sua componente, è disciplinata dall'allegato Statuto.

ART. 4

Sono soci fondatori i soci i membri intervenuti al presente atto costitutivo dell'associazione.

Le tipologie di soci previste sono:

SOCI ORDINARI:

Sono soci ordinari coloro che abbiano compiuto il quattordicesimo anno di età che, condividendo gli scopi e le regole dell'associazione, ottengano l'ammissione a seguito di domanda presentata al Presidente.

SOCI ONORARI:

Sono soci onorari personalità di rilievo e persone che si siano distinte in attività culturali, politiche od economiche, e che possano, pertanto, contribuire al raggiungimento degli scopi sociali.

SOCI SOSTENITORI:

Contribuiscono con il versamento di somme di denaro all'attività dell'associazione. Il Consiglio Direttivo delibera su loro eventuali diritti.

ART. 5

I soci fondatori e ordinari dovranno versare una quota di iscrizione e una quota mensile che verranno stabilite dal Consiglio Direttivo con delibera, entro il mese di gennaio di ciascun anno.

ART. 6

L'associazione è regolata dallo Statuto che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

ART. 7

Sono organi dell'Associazione l'Assemblea, Il Presidente e il Consiglio Direttivo.

L'assemblea è composta da tutti i soci fondatori, ordinari e onorari. Le modalità di convocazione e svolgimento dell'Assemblea nonché le competenze e maggioranze richieste per la validità delle delibere sono descritte nell'allegato Statuto.

ART. 8

Il Consiglio Direttivo viene nominato dall'Assemblea tra tutti gli associati con preferenza per i soci fondatori se i candidati riportano lo stesso numero di voti. La composizione, le modalità e le maggioranze previste sono descritte nell'allegato Statuto. Sono nominati consiglieri direttivi per il primo triennio i signori:

- Accardo Vincenzo;
- Montano Francesco;
- Raiola Ciro;
- Esposito Ciro.

ART. 9

Viene nominato Presidente dell'Associazione il Sig. Raiola Ciro.

Viene nominato Vice Presidente il Sig. Esposito Ciro.

Viene nominato Segretario il Sig. Accardo Vincenzo.

Viene nominato Tesoriere il Sig. Montano Francesco.

Torre del Greco, 26 Gennaio 2016

Letto, approvato e sottoscritto.

Raiola Ciro Ciro Raiola

Esposito Ciro Ciro Esposito

Accardo Vincenzo Vincenzo Accardo

Montano Francesco Francesco Montano

	
Agenzia Entrate Direzione Provinciale II di Napoli	
Ufficio Territoriale di Napoli 3	
Atto registrato al n. <u>469/3</u>	
In data <u>03/02/2016</u>	
Totale versato <u>€ 200,00</u>	
Il Direttore Territoriale	

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO Francesco Sattorielo L'ASSISTENTE Giuseppe La Ruffa

